

CURRICULUM dr.ssa MAILA MISLEJ

Ai sensi del DPR n. 445¹ del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni in caso di dichiarazioni non veritiere (di cui all'art. 76 del citato DPR), la scrivente auto-certifica i dati evidenziati dal presente curriculum di 17 pagine datato 23 gennaio 2009 e dichiara che i documenti allegati sono conformi agli originali.

Maila Mislej è nata il 13 novembre 1954 a Trieste, risiede a Trieste in,
(CAP); codice fiscale

E' iscritta all'Albo professionale del Collegio IPASVI di Trieste col numero 262.

E' laureata in:

- **Filosofia** all'Università degli Studi di Trieste – 30 giugno 1983 - voto 110/110 e lode;
- **Scienze Infermieristiche ed Ostetriche** all'Università degli Studi di Firenze – 22 ottobre 2007 - voto 110/110.

E' Direttore della S.C. Servizio Infermieristico Aziendale dell'ASS 1 Triestina

Ha una buona conoscenza dell'inglese

che è data dall'aver vissuto all'estero e per averlo approfondito nei seguenti corsi:

- *Scientific english and health* a cura dell'ENAIP del FVG, 37 ore di frequenza su 40 complessive, superata la verifica finale, 2004.
- Inglese livello A 2, corso della durata di 72 ore complessive, a cura dell'ENAIP del FVG, superata la verifica finale, 2005.
- Inglese livello C 1 corso della durata di 48 ore complessive, a cura dell'ENAIP del FVG, superata la verifica finale, 2006.

Profilo professionale

Negli anni Ottanta ha sviluppato la propria professionalità nella gestione dei servizi e della formazione del personale specializzandosi con quattro corsi intensivi di formazione della S.D.A. Bocconi:

- *“Dirigere i servizi infermieristici”* (DISI) 1987 ;
- *“General Management”* 1986;
- *“Corso intensivo per formatori della sanità”* 1987/88 a cura di Roberto Vaccani (20 gg);
- *“La creatività nei sistemi di apprendimento”* 1988 a cura di Roberto Vaccani (5 gg).

¹ In particolare ai sensi degli articoli 46 , 47 e 76 del DPR n. 445 del 2000.

Carriera

La carriera inizia il 10 gennaio 1976 al Comune di Trieste e prosegue presso l'Unità Sanitaria Locale n.1 Triestina.

In ruolo dal 10 marzo 1988 come operatore professionale dirigente dell'area infermieristica (attuale collaboratore professionale esperto DS) dell'A.S.S. n.1 Triestina.

Responsabile dell'aggiornamento del personale di assistenza all'Ufficio per l'Aggiornamento del Personale dell'Unità Sanitaria Locale n.1 Triestina dal 20 ottobre 1986 al 1991 (nota S.G. n.1122/86 S.P.).

Dal 1991 al 1994, come operatore professionale dirigente in staff al Responsabile del Settore Igiene Pubblica ed Ecologia si è occupata della gestione del personale del predetto Settore e dei Distretti (nota del Coordinatore Sanitario prot. n. 031/94 dd. 21.1.94).

E' stata assegnata, il 14 novembre 1994, in staff all' Ufficio del Coordinatore Sanitario con l'obiettivo di "integrare e coordinare il personale infermieristico dei servizi territoriali" (nota del Coordinatore Sanitario prot. n. 643/94 dd. 8.11.94).

Responsabile dell'Ufficio Direzione Infermieristica² dell' Azienda per i Servizi Sanitari n.1 Triestina con deliberazione del D.G. n. 2383 dd. 25.10.1995.

Successivamente, responsabile del Servizio Infermieristico³ dell' Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 Triestina con deliberazione del D.G. n. 734 dd. 07.08.1998.

Dal 22 gennaio 2001 all'11 aprile 2007 Dirigente Infermieristica ai sensi della L. 251 del 2000⁴ quale Responsabile della Struttura Semplice Servizio infermieristico aziendale dell' Azienda per i Servizi Sanitari n.1 Triestina;

Dal 12 aprile 2007 a tutt'oggi è Direttrice⁵ Responsabile della Struttura Complessa⁶ Servizio infermieristico aziendale dell' Azienda per i Servizi Sanitari n.1 Triestina.

Dal 25 ottobre 1995 a tutt'oggi è responsabile dello sviluppo del sistema di qualità dell'assistenza in Azienda; è componente del Collegio di Direzione e del Comitato di budget dell'Azienda, supporta la Direzione Generale nella valutazione del fabbisogno di personale e assegnazione del medesimo alle strutture sanitarie, nella stesura dei piani aziendali e nella gestione dei rapporti con le OO.SS.

E' referente aziendale, su indicazione dell'Assessorato alla Sanità e alle Politiche Sociali, per quanto attiene: i rapporti con l'Università degli Studi di Trieste relativamente ai corsi di laurea e ai master dell'area infermieristica; la gestione dei corsi di qualificazione del personale di supporto (OSS) di concerto con l'Azienda "Ospedali Riuniti di Trieste" e l'Istituto Scientifico Burlo Garofalo di Trieste.

² Ufficio attivato con deliberazione del D.G. n. 1462 del 20.06.1995.

³ Unità operativa attivata con deliberazione del D.G. n. 622 dd 03.07.1998.

⁴ E ai sensi dell'art.15 septies DL 502/92 .

⁵ Contratto ai sensi della L.251/00, art.15 septies DL502/92 .

⁶ Delibera 224 del 6 aprile 2007 "Attivazione della Struttura Complessa Servizio infermieristico aziendale (Atto Aziendale ex delibera 671/06 - repertoriato al n. 9106) e contestuale conferimento dell'incarico di Responsabile della medesima. Registro Contratti n. 16845/07-GEN-m.3-M-12-B..

Attività di consulenza

Ha svolto attività di consulenza per l'allora Assessorato all'Igiene e alla Sanità della Regione F.V.G. con l'incarico di responsabile del "Gruppo di lavoro e consulenza per i problemi del personale infermieristico" (Delibera Giunta Reg. n. 3288 dd. 5.7.85, distacco dal 1985 al 1989). In tale veste ha collaborato alla stesura della Legge R. n. 61 del 1986 "riforma e riordino delle scuole infermieristiche" ed è stata:

- componente del gruppo di esperti sulla formazione che programmò e organizzò i corsi di aggiornamento della S.D.A. Bocconi, promossi dalla Direzione Regionale per i quadri dirigenti e intermedi delle UU.SS.LL. della Regione F.V.G.;
- docente ai seminari regionali su "Aggiornamento per l'aggiornamento" finalizzati a sviluppare capacità programmatiche e gestionali del personale dei neocostituiti Uffici per l'Aggiornamento del Personale delle UU.SS.LL. della Regione (nota prot.n.4505/San.Pers.8.1 dd. 12.03.1987 Direzione Reg.le Igiene e Sanità nel fascicolo personale dell'ASS.1 Triestina).

Altre attività significative e cariche pubbliche

- Coordinatrice dei Centri Estivi del Comune di Trieste negli anni 1979, 1980 e 1981 (allegato certificato);
- Direttrice della Scuola per Assistenti Sanitari della C.R.I. di Trieste per due anni scolastici 1982/83 e 1983/84 in posizione di comando (delibere n.2389 e n. 3142/83);
- Tre mandati quale Presidente del Collegio Infermieri Professionali, Assistenti Sanitari e Vigilatrici d'Infanzia negli anni: 1985 – 1986 –1987 – 1988 –1989 - 2001 - 2002.

Autrice di saggi sul nursing

Unica autrice di:

1. *"Nursing abilitante. L'arte del comprometersi con la presa in carico"*, M. Mislej, Ed. Carocci, Roma 2006;
2. *"Assistenza, etica ed economia. Interrogarsi su questioni di fondo e non essere neutrali"*, M.Mislej Ed. Maggioli Rimini, 2008;
3. *"Democrazia e nursing"*, M. Mislej, Ed. Maggioli, Rimini, 2010.

Principale autrice di:

4. *“Assistenza e diritti: critica alla contenzione e alle cattive pratiche”*, M.Mislej, L. Bicego, Ed. Carocci, Roma 2007;
5. *“L’infermiere di famiglia e di comunità. Il diritto di vivere a casa anche quando sembra impossibile.”*M. Mislej, F.Paoletti Ed. Maggioli, Rimini, 2008;
6. *“Contro la contenzione. Garantire sempre, ad ogni cittadino, l’art.13 si può, si deve”* M.Mislej, L. Bicego, Ed. Maggioli, Rimini, 2011.

Curatrice della collana *L’infermiere di comunità*- Editore Maggioli

in tale veste ha curato la pubblicazione dei seguenti saggi:

1. *“Salute mentale e organizzazione che cura”*, L.Bicego, C.Brandolin, A.Cociani, A.Fasci,N.Semeria, Ed. Maggioli, Rimini, 2008;
2. *“Distretto e nursing in rete: dall’utopia alle pratiche”*, O.Altomare, B. Ianderca, L.Lattanzio, C.Stanic, Ed. Maggioli, Rimini, 2008.

Pubblicazioni dell’Azienda

1. *“Ricerca e aggiornamento su obiettivi e metodologia dell’educazione sanitaria”* a cura di M.Mislej, VV.AA. , edito dall’Unità Sanitaria Locale n.1 Triestina ,1989.
2. *“Nursing e psichiatria”* vademecum sul Dipartimento di Salute Mentale di Trieste, a cura di M.Mislej, VV.AA., edito dall’Azienda per i Servizi Sanitari n.1 Triestina e dal Collegio I.P.A.S.V.I. di Trieste, 1997;
3. *“Prevenire la sindrome da immobilizzazione”* edito dall’ASS n.1 Triestina (40.000 copie a cura del Servizio Infermieristico) novembre 2002, aa.vv. M. Mislej.

Pubblicazioni scientifiche

1. *“Valutazione del consumo di bevande alcoliche nella popolazione studentesca di Trieste”*, F.Daris, M.Mislej. Minerva Medica , vol.76 n.42 pagg. 2011/2018;
2. *“Studio di efficacia: gli assistiti presi in carico dal servizio Infermieristico Domiciliare, indipendentemente dalla patologia di attivazione, hanno una riduzione dei ricoveri medici e delle giornate di degenza”* M. Mislej, F. Paoletti, Giornale Italiano di Scienze Infermieristiche, Rivista di Approfondimento scientifico della Federazione Nazionale Collegi Ipasvi, Anno IV-numero 8, 2008, pag. 18.
3. *“Cultura e competenza linguistica nella comunicazione paziente e infermiere”*-Antropologia e nursing, Rivista di Antropologia medica , aprile 1987 n 3, Grafo Edizioni Brescia.

Altre pubblicazione

1. “Obiettivo salute nella formazione infermieristica” atti del convegno regionale del Collegio IPASVI di Trieste, 24 novembre 1984, a cura di M. Mislej e L. Berto;
2. “Sanità in crisi ?” a cura di M.Mislej, atti del convegno del 21 maggio 1988 del Collegio IPASVI di Trieste con l’alto patrocinio della regione FVG;
3. “L’esperienza di Trieste:l’assistenza infermieristica territoriale”, capitolo di M. Mislej nel saggio “Riprogettare la sanità. Modelli di analisi e sviluppo” di R. Vaccani, Carocci Editore, Roma 2012;
4. “Nascita di un servizio interaziendale per la diagnosi e il trattamento delle ulcere agli arti inferiori”, capitolo di M. Mislej et al. nel saggio “Riprogettare la sanità. Modelli di analisi e sviluppo” di R. Vaccani, Carocci Editore, Roma 2012.

Articoli su riviste di settore

- 1 “Cosa dicono i bambini quando si discute con loro del corpo umano” ,M.Mislej, Notiziario della Federazione Nazionale IPASVI, Masson, anno XXIX n.2 ,1985;
- 2 “Ricerca sulle possibilità di prevenzione dell'alcolismo”. M.Mislej, F.Daris, Notiziario della Federazione Nazionale IPASVI, Masson ,anno XXIX n.1 ,1985 ;
- 3 “Aspetti e problemi della comunicazione nella attività infermieristica”. M.Mislej. Notiziario della Federazione Nazionale IPASVI , Masson , anno XXIX n.6 , 1985;
- 4 “Le lezioni di educazione sanitaria come integrazione delle conoscenze del singolo e del gruppo” M.Mislej, Professioni Infermieristiche, anno 37 n 2. 1984 . Roma;
- 5 “Quale formazione per essere forza sociale” M.Mislej, Notiziario Federazione Nazionale IPASVI, Masson, anno XXX n 6. 1986;
- 6 “Un anno di lavoro dedicato alla prevenzione della carie nelle scuole materne del Comune di Trieste” pubblicazione dei risultati della ricerca epidemiologica e degli interventi di educazione sanitaria a cura dell’ A.S.S. n. 1 Triestina 1993-94;
- 7 “Coinvolgere e ri-motivare produce qualità”, risultati di due anni di attività dell’Ufficio Direzione Infermieristica dell’A.S.S. n. 1 Triestina, M.Mislej, L.Lattanzio, R.Michelazzi, G.Romano. Foglio Notizie, supplemento al n.4, luglio-agosto 1997, “L’infermiere” notiziario aggiornamenti professionali della Federazione Nazionale Collegi IPASVI.
- 8 “L’infermiere dell’assistenza domiciliare come attivatore di risorse” Mislej e altri, Abstracts su “L’Infermiere” Notiziario Organo Ufficiale della Federazione Nazionale Collegi IPASVI, anno XLI n. 5 settembre ottobre 1997,pag.44.
- 9 “Il Servizio Infermieristico: risultati di tre anni di attività del Servizio Infermieristico dell’Azienda per i Servizi Sanitari n.1 Triestina” relazione pubblicata su Atti del IX Convegno

Regionale su “Stato dell’arte della professione infermieristica in Friuli Venezia Giulia” , Grado (GO) 26 settembre 1998, Coordinamento Collegi IPASVI del F.V.G., pag. 53.

10 “Ruolo degli infermieri nel garantire un servizio di assistenza domiciliare a tutto tondo” su “la salute della professione” periodico di informazione del Collegio IPASVI di Trieste, n.1 anno 2000, pag. 10-13.

11 “L’esperienza triestina nel campo dell’assistenza domiciliare” M. Mislej, R.Sapienza, “Aretè” *periodico trimestrale* del Collegio IPASVI di Trieste, settembre 2001.

12 “L’assistenza agli anziani nelle strutture protette” M. Mislej ed altri, “Aretè” *periodico trimestrale* del Collegio IPASVI di Trieste, settembre 2001.

13 “Speciale sperimentazione. Il tempo di Quick: metodica del prelievo capillare...” I.Tretjak, G. Benvenuto, M.Marolla e M. Mislej, “Aretè” rivista del Collegio IPASVI di Trieste, settembre 2001.

14 “Anziani a Trieste: l’assistenza domiciliare dei Distretti. Attività, ricerca 2001 e sperimentazione 2002”, M. Mislej, Aretè, periodico trimestrale del Collegio IPASVI di Trieste anno 12- n.3 ottobre 2002.

15 “Prevenire l’incontinenza urinaria nell’anziano: un progetto basato sulla terapia comportamentale” Ianderca, Orlando, Mislej, Aretè, periodico trimestrale del Collegio IPASVI di Trieste anno 11- n.1 luglio 2003.

16 “Ricerca sull’efficacia dei protocolli di trattamento”, Canderlic, Orlando, Mislej, Sapienza, Aretè, periodico trimestrale del Collegio IPASVI di Trieste, anno 11- n.1 luglio 2003.

17 “Leadership in sanità e sviluppo della qualità: è anche una questione di genere?”, M.Mislej, Aretè, periodico trimestrale del Collegio IPASVI di Trieste, anno 14 –n. 2 settembre 2004.

18 “Passioni ed emozioni in campo etico e deontologico: l’istituzionalizzazione dell’anziano” M.Mislej, Aretè, periodico trimestrale del Collegio IPASVI di Trieste, anno 14 –n. 3 dicembre 2004.

19 “Il linguaggio del corpo: questo incompreso”, M. Mislej, Aretè, periodico trimestrale del Collegio IPASVI di Trieste, anno 15 –n. 1 aprile 2005.

Referente di 2 progetti finanziati dall’Unione Europea Programma Leonardo Da Vinci

- 2003 “*Casa dolce casa*”, coordinatrice e referente del progetto di scambio con la Danimarca finanziato dall’Unione Europea. Lo stage presso i servizi territoriali di Copenaghen si è svolto dal 23 al 30 novembre 2003 ed ha visto la partecipazione di sette funzionari dell’A.S.S. n.1 Triestina, due funzionari del Comune di Trieste, uno dell’A.O.”Ospedali Riuniti di Trieste”, uno del Corso di Laurea in Infermieristica dell’Università degli Studi di Trieste ed uno dell’Associazione di volontariato De Banfield di Trieste”.

- 2004 “**Enabling nursing to add life to years**” coordinatrice e referente del progetto di scambio con La Svezia, lo stage si svolgerà a Stoccolma a fine anno e prevede la partecipazione di 14 infermieri dell’ASS n.1 Triestina e dell’A. Universitaria e Ospedaliera di Trieste.

Docenza universitaria

Insegnamento di sociologia della salute presso l’Università degli Studi di Trieste - Facoltà di Medicina e Chirurgia – sensi dell’art. 1.7 del D.M. 24.7.1996 e come di seguito specificato:

Corso di Diploma Universitario per Infermiere:

- “Sociologia della Salute” attivata per il settore scientifico disciplinare F23A – Scienze Infermieristiche generali cliniche – corso integrato: Infermieristica generale e Teoria del nursing – ore 10 per l’a.a. 1997/98.
- “Sociologia della Salute” – settore scientifico disciplinare F23A (I° anno, I° semestre, corso integrato: Infermieristica generale e Teoria del nursing) – ore 10 per l’a.a. 1998/99.
- “Sociologia della Salute” – settore scientifico disciplinare Q05A (I° anno, I° semestre, corso integrato: Infermieristica generale e Teoria del nursing) – per gli a.a. 1999/2000 (10 ore), 2000/2001 (10 ore).
- “Sociologia della Salute” – settore scientifico disciplinare SPS/07 (I° anno, I° semestre, corso integrato: Infermieristica generale e Teoria del nursing) – 10 ore per l’a.a. 2001/2002.

Corso di Laurea Triennale per Infermiere:

- “Sociologia della Salute” attivata per il settore scientifico disciplinare SPS/07 (I° anno, I° semestre, corso integrato: Basi antropologiche, andragogiche e psicosociali) – ore 20 per l’a.a. 2002/2003.

Corso di Laurea Triennale in Infermieristica:

- “Sociologia Generale ” attivata per il settore scientifico disciplinare SPS/07 (I° anno, I° semestre, corso integrato: Basi antropologiche, andragogiche e psicosociali) – ore 40 per l’a.a. 2003/2004.
- “Sociologia della salute” attivata per il settore scientifico disciplinare SPS/07 (I° anno, I° semestre, corso integrato: C.3 basi antropologiche, andragogiche e psicosociali) – ore 20 per gli anni accademici 2004/2005, 2005/2006.
- “Sociologia della salute” attivata per il settore scientifico disciplinare SPS/07 (I° anno, I° semestre, corso integrato: C.3 basi antropologiche, andragogiche e psicosociali) – ore 20 per gli anni accademici 2006/2007, 2007/2008, 2008/09, 2009/10, 2010/11.

- “Management infermieristico” C 15- CI (3°anno) per gli anni accademici 2011/2012, 2012/2013.
- “Management” (3°anno) per l’anno accademico 2013/2014.
- “Pedagogia” (1°anno) per l’anno accademico 2013/14.

Docente al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche, all’Università degli Studi di Firenze, su Scienze infermieristiche nell’analisi di comunità e dei contesti per l’anno accademico 2009-2010, 20 ore.

Docente ai sotto elencati master dell’Università degli Studi di Trieste e dell’Università degli Studi di Firenze

“**Programmazione e controllo dei processi produttivi**”-Scienze infermieristiche 2: organizzazione modulo 2 (S.S.D. MED45), nell’ambito del Master in Management infermieristico per le funzioni di coordinamento, della Facoltà di Medicina e Chirurgia per l’anno accademico 2006/2007, Trieste;

“**Pedagogia generale e sociale**”, modulo Analisi organizzativa (S.S.D. M-PED/01), nell’ambito del Master in Management infermieristico per le funzioni di coordinamento, della Facoltà di Medicina e Chirurgia per l’anno accademico 2007/2008, Trieste;

“**La continuità assistenziale nell’esperienza triestina**”, al Master di I livello in “Case Management nell’Infermieristica e Ostetricia”, dell’Università di Firenze, Facoltà di Medicina e Chirurgia per l’anno accademico 2008/2009.

“**Scienze infermieristiche**”: organizzazione modulo 1 (S.S.D. MED45), nell’ambito del Master in Management infermieristico per le funzioni di coordinamento, della Facoltà di Medicina e Chirurgia per l’anno accademico 2009/2010, Trieste.

“**Salute mentale e servizi comunitari, l’organizzazione e la gestione della presa in carico nei servizi di salute mentale**”, seminario di 6 ore su “determinanti di salute e salute mentale”, Master della Facoltà di Medicina e Chirurgia per l’anno accademico 2011/2012, Trieste.

“**Management**”, nell’ambito del Master dedicato alle funzioni di coordinamento, della Facoltà di Medicina e Chirurgia per l’anno accademico 2012/2013, Trieste.

Tutoraggio per dell’Università degli Studi di Trieste

Tutor di II livello per gli studenti del 1° anno del corso del Diploma Universitario per infermiere negli anni accademici:

- 1996/97 ore 22
- 1997/98 ore 24
- 1998/99 ore 12
- 1999/00 ore 4

Attività di docenza alle scuole di formazione regionali

Docente di infermieristica alla Scuola per Assistenti Sanitari della C.R.I. di Trieste anni scolastici 1981/82, 1982/83, 1983/84.

Docente di educazione sanitaria alla Scuola per Assistenti Sanitari della C.R.I. di Trieste anni scolastici 1981/82, 1982/83, 1983/84.

Docente di Pedagogia, Infermieristica ed Educazione Sanitaria:

- alla Scuola per Assistenti Sanitari della C.R.I. di Trieste, nell' anno scolastico 1984/85;

Docente di Pedagogia applicata ed Educazione Sanitaria:

- al terzo anno di corso della scuola per Vigilatrici d'Infanzia dell' Istituto Scientifico Burlo Garofolo di Trieste negli anni scolastici 1993/94, 1994/95 e 1996/97.;
- al corso di abilitazione alle funzioni direttive (capisala) della scuola per Vigilatrici d'Infanzia dell' Istituto Scientifico Burlo Garofolo di Trieste negli anni scolastici 1993/94.

Docenze alla scuola “G. Ascoli”

Docente di Educazione Sanitaria al corso di abilitazione alle funzioni direttive (capisala), scuola G.Ascoli anno scolastico 1983/84, 18 ore di insegnamento;

Docente di Pedagogia al corso di abilitazione alle funzioni direttive (capisala), scuola G.Ascoli anni scolastici 1985/86 e 1988/89, rispettivamente 23 e 20 ore di insegnamento;

Docente di Pedagogia ed Educazione Sanitaria al corso di abilitazione alle funzioni direttive (capisala), scuola G.Ascoli anni scolastici 1993/94, 1994/95 e 1995/96, rispettivamente 39, 68 e 64 ore di insegnamento;

Docente di Pedagogia al corso “area critica e dell’emergenza”, scuola G.Ascoli, anno scolastico 1991/92, 28 ore di insegnamento.

Docente di Pedagogia al primo anno di corso per infermieri , scuola G.Ascoli, anni scolastici 1993/94 e 1994/95, rispettivamente 80 e 45 ore di insegnamento.

Docente di Educazione Sanitaria al terzo anno di corso per infermieri, scuola G.Ascoli, anni scolastici:

1983/84, 36 ore di insegnamento

1984/85, 40 ore di insegnamento

1985/86. 36 ore di insegnamento

1986/87, 32 ore di insegnamento

1987/88, 14 ore di insegnamento

1989/90, 7 ore di insegnamento

1993/94 4 ore di insegnamento

Docente di Pedagogia al terzo anno di corso per infermieri, scuola G.Ascoli, anni scolastici:
1986/87, 35 ore di insegnamento
1987/88, 19 ore di insegnamento
1988/89, 20 ore di insegnamento
1991/92, 10 ore di insegnamento
1992/93, 37 ore di insegnamento
1993/94, 88 ore di insegnamento
1994/95, 49 ore di insegnamento

Docente di “Elementi di sociologia” ai corsi Adest –Ota e OSS indetti dall’Azienda Ospedaliera “Ospedali Riuniti di Trieste”:

- a.s. 1999/2000 **24 ore di insegnamento (Adest-Ota).**
- a.s. 2000/2001 **19 ore di insegnamento (Adest – Ota).**
- a.s. 2001/2002 **22 ore di insegnamento (OSS).**

Docente di “orientamento” al corso Adest –Ota, anno scolastico 2000/2001 indetto dall’Assessorato Sanità e Politiche Sociali e affidato all’agenzia di formazione Casa Serena, **12 ore di insegnamento.**

Coordinamento didattico e docenza ad eventi formativi

1. *“Ruolo educativo degli operatori sanitari di distretto”* per il personale dell' USL n. 10 del F.V.G. 1983 (4 giornate);
2. *“Il nursing clinico e di base”* per il personale dell' USL n. 10 del F.G.V. , articolato in otto giornate di lavoro nel 1984. Sostenute tre relazioni su:
 - “Il nursing di base in risposta alle mutate esigenze della collettività”
 - “Linfermiere è un professionista?”
 - “Metodologia e mezzi dell'educazione sanitaria”;
3. *“Nursing clinico e di base, management e sistema informativo”* corso di aggiornamento articolato in sette giornate nel 1985, a cura del Collegio IPASVI di Trieste: relazioni presentate:
 - “Il nursing e l’assistenza sanitaria di base: indicazioni dell’OMS;
 - “La leadership situazionale”;
4. *“Nursing di base e management infermieristico”* corso intensivo di 20 ore , U.S.L. n. 1 Triestina 1987 (unica docente);
5. Docente e Responsabile del progetto di ricerca e aggiornamento su: “Obiettivi e metodologia dell’educazione sanitaria”, a cura dell’U.S.L. n.1 Triestina in collaborazione con il Provveditorato agli Studi di Trieste nel 1988. Il progetto, strutturato in due edizioni, ha comportato complessivamente 22 giorni di attività e 23 ore di docenza ed è stato pubblicato dall’Azienda;
6. *“Le funzioni dirigenziali e la comunicazione verbale e non verbale in situazioni pubbliche”* per il Provveditorato agli Studi di Trieste, rivolto a 45 presidi e direttori didattici, ottobre- dicembre 1988 (due edizioni di 56 ore ciascuna, unica docente);

7. *“Vaccinazioni, libretti sanitari, certificazioni sanitarie: aspetti medico-legali”*, coordinamento didattico delle due edizioni della durata complessiva di 30 ore, dal 10 febbraio al 17 marzo 1994.
8. coordinatrice e docente al corso di aggiornamento su *“Programmazione e gestione delle attività territoriali”*, dell’A.S.S. n. 1 Triestina , costituito da:
 - un modulo realizzato in collaborazione con l’Agenzia Regionale della Sanità del F.V.G.e il dott. R.Vaccani docente della SDA Bocconi su *“Il processo di Aziendalizzazione”*, (Centro Congressi di Trieste, 23 gennaio 1997);
 - quattro moduli (gennaio e febbraio 1997). Relazione portata *“Selezione, formazione e sviluppo del personale. Processi sociali e clima organizzativo, friendly work places e qualità dei servizi offerti”* per complessive quattro ore di docenza.
9. coordinatrice e relatrice al corso di aggiornamento teorico-pratico su *“L’accoglienza dell’utenza nei servizi territoriali”*, a cura dell’A.S.S. n. 1 Triestina, tenutosi in febbraio e marzo 1997. Relazioni tenute su *“principi fondamentali della comunicazione interpersonale”*, *“Gestione dell’utente aggressivo”*, *“Gestione dell’utente anziano con difficoltà comunicative”* e *“Linee guida per il futuro”* per complessive 18 ore di docenza.
10. Supervisione scientifica al corso di aggiornamento su *“Qualità dell’assistenza infermieristica ed operatori di supporto”* organizzato dall’A.O.”Ospedali Riuniti di Trieste” in collaborazione con l’A.S.S. n.1 Triestina e l’ IRCCS Burlo Garofolo nei giorni 22 e 23 marzo 2000.

Organizzatrice e relatrice a convegni

1. *“Esperienze infermieristiche nei paesi in via di sviluppo”*. 1985. Collegio IPASVI di Trieste e Associazioni di volontariato, relazione su *“Indicazioni dell’ O.M.S. ad Alma Ata sull’assistenza sanitaria di base nei paesi in via di sviluppo”*.
2. *“Antropologia e nursing”* 1986, Collegio IPASVI di Trieste, convegno internazionale con la partecipazione di antropologi francesi tra i quali F.Loux. Relazione su *“Cultura e competenza linguistica nella comunicazione paziente e infermiere”*.
3. *“Sanità in crisi ?”* 1988, Collegio IPASVI di Trieste , convegno nazionale con relatori della SDA Bocconi e dirigenti nazionali di CGIL CISL UIL, relazione su *“La legge 883/78 : una maserati tenuta in garage?”*.
4. *“Condividere per non dividere. Servizio infermieristico domiciliare e qualità della vita: integrazione, cooperazione e sviluppo delle comunità”*, Responsabile scientifico/culturale dell’evento tenutosi il 19 novembre 2003 a cura dell’A.S.S. n.1 Triestina. Relazioni tenute *“L’assistenza domiciliare a Trieste: nascita e sviluppo”*, *“Continuità assistenziale infermieristica: dati di efficacia dell’esperienza triestina”*.
5. *“Esperienze a confronto: la continuità assistenziale nel sistema sanitario inglese e italiano”* tra i responsabili scientifico/culturali dell’evento tenutosi il 12 dicembre 2003 a

Trieste a cura dell'A.S.S. n.1 Triestina. Relazione tenuta *“I risultati della continuità assistenziale infermieristica tra ospedale e distretti a Trieste”*.

6. “Determinanti di salute e proattività”, tenutosi il 28 maggio 2008 a Trieste presso il MIB, a cura dell'ASS 1 Triestina; relazione sostenuta *“Determinanti di salute e pro attività: ruolo della formazione rispetto a vecchie e nuove professioni”*.
7. “Garanzia dei diritti ad ogni età e condizione, no alla contenzione in tutte le sue forme. *La contenzione non è un atto sanitario, non è prescrivibile e non è protocollabile”*, workshop 3 novembre 2010, all'interno del Forum per non autosufficienza dell'Editore Maggioli il 3-4 novembre 2010, Bologna.
8. “Il dolore nelle sue molteplici forme, implicazioni assistenziali, 4 marzo 2010, Trieste, ASS 1 Triestina.
9. “Il buon invecchiamento attraverso la garanzia dei diritti e la pro attività dei servizi”, 23 marzo 2012, Trieste, ASS 1 Triestina;
10. “Costituzione e determinanti di salute: l'infermiere di comunità per inverare diritti” relazione sostenuta al convegno su: *“L'integrazione ospedale e territorio, la continuità assistenziale”*, 18 maggio 2012, Fossano, ASL di Cuneo;
10. “La mistica dell'incolumità, il tormentone dell'evidenza scientifica e la formazione” convegno su *“Contro la contenzione, garantire sempre l'articolo 13 della Costituzione, si può e si deve!* , 1 giugno 2012, ASS 1 Triestina.
- 26 “Garantire sempre l'articolo 13 si può si deve! La contenzione non è un atto sanitario, non è prescrivibile e non è protocollabile”, Workshop 14 novembre 2012, forum nazionale sulla non autosufficienza, Editore Maggioli, Bologna.
27. *Mantenere interessi e funzioni per invecchiare bene. I servizi domiciliari e le residenze aperte ed in rete con le risorse sociali e sanitarie del tessuto sociale a Trieste*”, Workshop 21 novembre 2013, forum nazionale sulla non autosufficienza, Editore Maggioli, Bologna.

Relatrice a convegni e a master universitari

1. “Nursing - formazione management”. 1986. Collegio IPASVI di Trieste, relazione *“Quali contenuti formativi per migliorare la professione”*.
2. “Assistente sanitario e realtà operativa”, 1987. Collegio IPASVI di Cremona, relazione su *“Ruolo della scuola e futuro degli assistenti sanitari”*.
3. “Assistente sanitario: professionista del futuro” 11 giugno 1988, organizzato dal Collegio IPASVI di Milano (relazione sostenuta su *“Ruolo della scuola e futuro degli assistenti sanitari”*).
4. “Come parla la sanità”, 1988. USL n.8 del F.V.G. relazione su *“Cultura organizzativa, utilizzo del telefono e stile comunicativo con il cliente”*.

5. “Lo stato dell’arte della professione infermieristica in Friuli Venezia Giulia”, Grado (GO), 26 settembre 1998, Coordinamento Collegi IPASVI, relazione su “*Servizio Infermieristico e accreditamento*”.

6. “Infermiere di Territorio: quali prospettive di sviluppo”, evento formativo a cura del Collegio IPASVI di Ferrara tenutosi il 5 e il 6 dicembre 2003 a Ferrara. Relazione tenuta “*L’infermiere di famiglia: l’esperienza triestina*”.

7. “Gli strumenti del management sanitario”, a cura dell’ASS n. 1 Triestina, 16 dicembre 1998. Relazione sostenuta “*La direzione del Servizio Infermieristico: risultati e aspettative*”.

8. “La responsabilità dei sanitari nell’assistenza domiciliare” 14 dicembre 2001, a cura dell’A.S.S.n.1 Triestina, L’Accademia di Medicina Legale Il Ponte, l’Università degli Studi di Trieste, relazione sostenuta “*professioni sanitarie: realtà e prospettive future per l’assistenza domiciliare a Trieste*”.

9. Convegno nazionale su “**Giornate della salute: politiche e servizi per la salute nel territorio**” tenutosi a Trieste dal 22 al 27 maggio 2006 a cura degli Assessorati alla salute della Regione Sardegna e della Regione Friuli Venezia Giulia:

- “*Servizio infermieristico aziendale: dieci anni di ricerca e sviluppo della qualità dell’assistenza*” 22 maggio 2006 (workshop: la formazione infermieristica: un percorso continuo nel tempo);
- “*Governance della continuità assistenziale a Trieste*” 23 maggio 2006;
- “*Dove si colloca, come si valuta la qualità dei processi aziendali*” 24 maggio 2006;
- “*Invecchiare nella contenzione e nelle cattive pratiche? Un problema di tutti*” 25 maggio 2006.

10. “Incontri di Cardiologia”, 6-7 ottobre 2006, convegno a cura dell’ASS1 Triestina, dell’AOU “Ospedali Riuniti di Trieste” relazione su: “*L’infermiere di famiglia e di comunità: la sperimentazione delle microaree?*” - Trieste Stazione Marittima.

11. “Incontri di Cardiologia”, 10-11 ottobre 2008, convegno a cura dell’ASS1 Triestina, dell’AOU “Ospedali Riuniti di Trieste” relazione su: “*L’infermiere di comunità: realtà o utopia?*” - Trieste Stazione Marittima.

12. “La responsabilità infermieristica: la consapevolezza di un agito responsabile per il professionista”, convegno del Collegio IPASVI di Trieste, 17 ottobre 2008, relazione sostenuta “*La responsabilità infermieristica nelle aziende triestine*”.

13. “Il paziente ulceroso: diverse professionalità riunite per una comune strategia terapeutica” 17 e 18 aprile 2009, Padova, congresso interregionale AIUC-sezione Lombardia e Triveneto, relazione su “*Come migliorare gli esiti? Esperienze multidisciplinari tra infermiere di comunità e medici ospedalieri e territoriali per le ulcere venose*”.

14. “Definizione dei ruoli professionali con particolare riferimento alla presa in carico dei malati cronici: esperienze a confronto” work shop 22 aprile 2009, Università degli Studi di

Bologna, Master in programmazione, gestione e valutazione dei servizi sanitari e socio-assistenziali.

15. “Assistere nel presente 2 – organizzazione per intensità di cure” convegno 13 e 14 maggio 2009, Azienda sanitaria di Firenze, relazione su “Continuità assistenziale: risultati dell’esperienza triestina”;

16. “ Il nursing abilitante e l’infermiere di comunità”, 8-9 ottobre 2009, (8 ore di lezione) master sull’infermiere di famiglia dell’Università degli Studi di Firenze;

17. “La continuità assistenziale infermieristica tra ospedale e territorio”, convegno organizzato da DaySurgeryItalia, Giornate isontine di Day surgery, Grado 17 ottobre 2009;

18. “Profili e l’organizzazione: l’esperienza di una azienda del Friuli Venezia Giulia”, convegno su *Profili di cura del Wound Care* , Trieste 12- 14 novembre 2009 - Stazione Marittima- *VI congresso nazionale*, Società Scientifica Italiana a Carattere Multidisciplinare, Associazione Infermieristica, per lo Studio delle Lesioni Cutanee;

19. “ Nursing d’iniziativa: il miglioramento degli esiti di salute attraverso l’esigibilità dei diritti degli assistiti e del personale”, 1 dicembre 2010 Milano, convegno dell’Istituto Internazionale di Ricerca;

20. “Incontri di cardiologia- evento infermieristico”, Trieste 8 ottobre 2010 Stazione Marittima;

21. “In caduta libera: giornata di riflessione sul tema della contenzione nelle residenze per anziani”, organizzata dall’ASS 3 del FVG, 25 marzo 2011, relazione “Il percorso dell’azienda territoriale triestina”,

22. “Il nursing abilitante in rete attorno al malato”, Convegno internazionale su “geriatria e oncologia. Tumori della donna anziana”, 6 maggio 2011 Trieste, SIGOT e ASS 1 Triestina;

23. “Praticare la democrazia per un nursing di iniziativa” seminario di due giorni (12 ore) unica docente, 10 e 11 giugno 2011, USL 11 Toscana – Empoli,

24. “Nursing e addiction”, organizzato da FeDerSerD a Trieste 11 e 12 maggio 2011, , relazione “*Nursing proattivo e diritti costituzionali*”;

25. “ Garantire sempre l’articolo 13: si deve e si può”, convegno su “Buone pratiche di fisioterapia con la persona anziana”, 13 ottobre 2012, Associazione Italiana di Fisioterapisti e Società Italiana di Fisioterapia, Padova ;

Docente ad eventi formativi- corsi di aggiornamento

1. “*Riforma ed educazione sanitaria*”, dal 21 novembre al 19 dicembre 1980, a cura del Collegio IPASVI di Trieste, relazione su “Educazione sanitaria sulla droga”.

2. “*Ruolo del medico nella Riforma sanitaria*”,1983. USL n.10 del F.V.G.

3. *“Programmazione sanitaria”* tre giornate 16, 17 e 18 settembre 1987 per gli infermieri insegnanti dell’Istituto Scientifico Burlo Garofolo di Trieste.
4. *“Programmazione sanitaria e direzione per obiettivi”* tre giornate 29, 30 marzo e 1 aprile 1988 per gli studenti del corso vigilatrici d’infanzia e i capisala dell’Istituto Scientifico Burlo Garofolo di Trieste.
5. Otto corsi intensivi su *“La comunicazione in ambito organizzativo: aspetti logistici ed organizzativi che influenzano la comunicazione con il cliente”* per il personale infermieristico dell’Istituto Scientifico Burlo Garofolo addetto agli ambulatori e ai reparti di degenza , (1995 e 1996 unica docente), ore di docenza 94.
6. Corso di aggiornamento sugli *aspetti e problemi relazionali, l’accoglienza delle donne e dei familiari* per le ostetriche dell’ Istituto Scientifico Burlo Garofolo che gestiscono i corsi di preparazione al parto e assistono la donna durante il parto. Due edizioni, per 34 ore di docenza complessivamente tenutesi nel 1995 . Unica docente al corso (Del.n.1426/95).
7. *“Analisi dell’ esperienza e sviluppo dell’Assistenza Domiciliare”* relazione - 3^a conferenza della Divisione Cura e Riabilitazione Territoriale A.S.S. n.1 Triestina , 20 marzo 1996.
8. *“Assistenza Domiciliare : cultura organizzativa e modello multiprofessionale”* e realizzazione di un filmato sull’assistenza domiciliare - 1^a conferenza interdistrettuale dell’A.S.S. n. 1 Triestina, 13 e 14 maggio 1996.
9. *“La riabilitazione nell’assistenza domiciliare: attività e rapporti interprofessionali”* - conferenza su “la Riabilitazione a Trieste” organizzata dall’A.S.S. n.1 Triestina il 30 maggio e il 4 giugno 1996.
10. Corso di formazione intensivo obbligatorio su *“teorie e metodi della formazione in ambito organizzativo”*, 40 ore di docenza per il personale infermieristico del Dipartimento di Salute Mentale dell’A.S.S.Triestina (maggio 1996 unica docente).
11. Corso di formazione dell’A.S.S. n. 1 Triestina su *“prevenzione dei suicidi e gestione dell’emergenza”* - relazione su “cenni teorici sulla comunicazione e aspetti e problemi della comunicazione telefonica”, tre ore di docenza (1^a edizione, giugno 1996 , 2^a edizione ottobre 1996).
12. Corso di formazione su *“ Il raccordo e l’integrazione tra servizi sanitari e socio-assistenziali per la promozione della domiciliarità”* , relazione sull’organizzazione del Servizio di Assistenza Domiciliare dell’A.S.S. n. 1 Triestina” il 26 .9.1996 , organizzato dalla Provincia di Trieste in collaborazione con il Distretto n. 3, un’ora di docenza .
13. Corso di aggiornamento relatore su alcune esperienze concrete di *“Programmazione e attuazione di interventi di Educazione Sanitaria”*, a cura della Scuola per Assistenti Sanitari della C.R.I. di Trieste , febbraio 1997 .
14. Corso di aggiornamento su *“La direzione infermieristica”*, due relazioni: “Analisi dell’ambiente istituzionale ed organizzativo con particolare riguardo alla risorsa

uamana” e “Analisi sistemica dell’organizzazione” 17 novembre 1997, Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 Isontina”.

15. Corso di aggiornamento su “*La qualità dei servizi in ambito sanitario con particolare riferimento alla gestione e valorizzazione delle risorse umane*” , 27 e 29 aprile 1998 C.R.I. di Trieste.
16. Corso di aggiornamento su “Gli strumenti del Management Sanitario” tenutosi a Trieste il 16 dicembre 1998 a cura dell’A.S.S.n.1 Triestina.
17. Quattro edizioni del corso di aggiornamento su “La valutazione dei bisogni e la programmazione degli interventi socio-sanitari integrati per le persone anziane nel Friuli Venezia Giulia” quale esperta per conto **dell’Assessorato alla Sanità e alle Politiche Sociali**. Complessivamente le ore di docenza furono 48, dodici per ciascuna edizione presso i seguenti Distretti:
 - Palmanova, 24 e 25 gennaio 2000, 12 ore totali di docenza
 - Latisana , 28 e 29 febbraio 2000, 12 ore totali di docenza
 - Tolmezzo, 20 e 21 marzo 2000, 12 ore totali di docenza
 - Gemona, 10 e 11 aprile 2000, 12 ore totali di docenza
 - (allegata nota di ringraziamento dell’Assessore alla Sanità e alle Politiche Sociali dd.21 luglio 2000, prot. N. 15411/pian.15).
18. “Corso di accoglienza per neoassunti”, prima edizione (giugno 2003) a cura dell’A.S.S. n.1 Triestina. Relazioni su “Certificazione ISO 9000 e sviluppo del sistema di qualità” (2 ore) e “Impianto organizzativo ed obiettivi strategici aziendali” (2 ore).
19. Corso di aggiornamento per i medici di medicina generale tenutosi il 26 ottobre 1997, relazione su “*Il modello organizzativo dell’A.D.I.*”, organizzato dal dr. Alberto Giammarini in collaborazione con l’A.S.S. n.1 Triestina, un’ora di docenza.
20. Corso di “*Accoglienza - aggiornamento per il personale neoacquisito*” (due edizioni), relazione su “Il Servizio di Assistenza Domiciliare: modello organizzativo e primi risultati”, del programma di aggiornamento dell’A.S.S. n.1 Triestina, dicembre 1996 - gennaio 1997, due ore di docenza.
21. Corso di formazione sull’*Assistenza Domiciliare*, relazione sui primi risultati del Servizio A.D. dei distretti , febbraio 1997 , A.S.S.n.1 Triestina.
22. Corso di formazione su “*Accoglienza e formazione del personale neo acquisito*”, due edizioni, ottobre 1997 e febbraio 1998, relazioni su “L’analisi sistemica, direzione per obiettivi, sistemi premianti, sistemi di formazione e sviluppo del personale, i processi sociali, il clima organizzativo e qualità dei servizi offerti” e “Le finalità e il modello organizzativo del servizio di assistenza domiciliare”, tre ore di docenza.
23. Corso di aggiornamento su “*La relazione con il pubblico per operatori di front-line*” unica docente (105 ore di attività articolate in cinque edizioni) per il personale dell’ASS n. 1 Triestina, dell’A.O.”Ospedali Riuniti di Trieste” e dell’IRCCS Burlo Garofolo dicembre 1998 e gennaio 1999.

24. Quattro edizioni del corso di aggiornamento per gli operatori Adest del Comune di Trieste operanti presso Casa Bartoli “Conoscersi per lavorare insieme con gli anziani”. Realizzate 45 ore in co-docenza con la dr.ssa Emanuela Fragiaco su 48 ore complessive (dodici per ogni edizione).
25. “Nursing di base e management”, 1985. cura del Settore IPE dell’ USL n.1 Triestina, 4 ore di docenza ;
26. “Nursing di base e management infermieristico”, corso intensivo di 20 ore, dell’USL n.1 Triestina, 1987;
27. “Teorie e metodi della formazione in ambito psichiatrico” 40 ore di docenza, trieste maggio 1996 a cura dell’ASS n.1 Triestina;
28. “La responsabilità professionale sanitaria nell’assistenza domiciliare” relazione al corso di aggiornamento su “Professioni sanitarie: realtà e prospettive future per ‘assistenza domiciliare a Trieste”, 14 dicembre 2001 a cura dell’ASS n.1 Triestina.
29. “Strumenti di prevenzione della disabilità nell’anziano istituzionalizzato e dei rischi lavorativi degli operatori addetti all’assistenza nelle case di riposo”, docente al corso integrato maggio 2005 a cura dell’ASS n.1 Triestina;
30. “Strumenti, modalità e strategie per un’assistenza integrata e di tutela della vita delle persone in strutture protette”, docente a tale corso integrato, alla prima e alla seconda edizione gennaio – febbraio 2006;
31. “Sviluppo delle funzioni gestionali e manageriali nel campo dell’assistenza”, 12 ore di docenza, maggio giugno 2006;
32. “Affrontare il dolore nei suoi molteplici aspetti, come iniziare?”, responsabile scientifica oltre che relatrice al seminario 4 marzo 2010, organizzato dall’ASS 1 Triestina, su “Il dolore nelle sue molteplici forme”
33. “Le ulcere cutanee nell’anziano:una visione interdisciplinare e interaziendale”, corso di geriatria su “Dare luce ai lati oscuri della geriatria”, Azienda OU “Ospedali Riuniti di Trieste”, 10 marzo 2010;
34. Presentazione del saggio “Assistenza e diritti” di M. Mislej e L. Bicego, edito da Carocci, Roma, 2007 e tavola rotonda sulla contenzione, 24 febbraio 2011 Merano, Südtiroler Sanitätsbetrieb| Azienda Sanitaria dell’Alto Adige| Azienda Sanitaria de Sudtirol;
35. “Riflessioni. sulle pratiche di contenzione in abito assistenziale”, Scuola delle Professioni dell’Alto Adige, 10 ore di lezioni parte delle quali con il magistrato Stefan Tappeiner, 25 e 26 febbraio 2011, Bolzano;
36. “Riflessioni. sulle pratiche di contenzione in abito assistenziale”, Scuola delle Professioni dell’Alto Adige, 10 ore di lezioni parte delle quali con il magistrato Stefan Tappeiner, 8 e 9 marzo 2012, Bolzano;

37. “Il nursing d’iniziativa e abilitante e l’autonomia e responsabilizzazione del personale infermieristico”, 4 giorni di formazione intensiva (circa 20 ore di lezione), ASL di Bergamo 12 e 13 marzo e 16 e 17 aprile 2012;
38. “ Costituzione e determinanti di salute: l’infermiere di comunità per inverare diritti” al Convegno su ““L’integrazione ospedale e territorio e la continuità assistenziale come strumenti di governance del SSN, 18 maggio 2012 Fossano Castello degli Acaja, ASL Cuneo;
39. “Garantire sempre l’articolo 13 della Costituzione. *La contenzione non è un atto sanitario, non è prescrivibile enon è protocollabile*”, 29 novembre 2013, Ordine dei Medici, Chirurghi e Odontoiatri (OMCEO) di Trieste, relatrice su “Le buone pratiche alternative alla contenzione”;
40. “Assistenza e cura nelle strutture protette. L’amministratore di sostegno può essere uno strumento utile?”, 5 dicembre 2013, MIB, Trieste, evento organizzato dall’AsSostegno in collaborazione con il Comune di Trieste.

Relatrice a tavole rotonde

1. “*Malato, infermiere: un rapporto non sempre facile. Quale e quanta assistenza?*” promossa dal Collegio IPASVI di Trieste in collaborazione con il Tribunale per i diritti del malato, 4 aprile 1986.
2. Tavola Rotonda su “*Assistenza Domiciliare Integrata e Residenze Sanitarie Assistenziali come alternative al ricovero ospedaliero. Quali implicazioni infermieristiche*” promossa dai Collegi IP- AS- VI della Regione F.V.G. l’11 maggio 1996 (allegato certificato prot.5/96, dd. 11.05.1996 del Coordinatore dei Collegi IPASVI del F.V.G.);
3. Tavola rotonda su “Quali riferimenti dopo l’approvazione della legge che ha abrogato il mansionario” 20 marzo 1999, promossa dal Collegio IPASVI di Gorizia.

Relatrice a dibattiti radiofonici – RAI 3 - "UNIDICIETRENTA"

aprile 1984 sull’educazione sessuale
gennaio 1984 sull’alcolismo
febbraio 1984 sull’educazione sanitaria nelle scuole
maggio 1985 lo studio dello psicologo

Partecipazione ad eventi-corsi formativi più significativi

1. “Insegnamento e professione infermieristica nel quadro della cooperazione internazionale”, seminario a cura della Rivista dell’Infermiere, l’Istituto di Ricerche Mario Negri di Milano e il Dipartimento per la cooperazione allo Sviluppo – MAE, Roma, 25-25 settembre 1986;
2. “General Management”, corso intensivo SDA Bocconi, dall’1 al 4 dicembre 1986 e dal 15 al 18 dicembre 1986 (8 gg), organizzato dall’allora Assessorato alla Sanità del FVG;
3. DISI - “Dirigere i servizi infermieristici”, corso intensivo della SDA Bocconi , dal 19 gennaio 1987 al 6 febbraio 1987 (10 gg.), organizzato dall’ allora Assessorato alla Sanità del FVG;
4. “Corso intensivo per formatori della sanità” della SDA Bocconi, a cura di Roberto Vaccani , dall’ 1 settembre al 4 dicembre 1987 (4 moduli, totali 20 gg.)
5. “La creatività' nei sistemi di apprendimento” 1988 a cura di Roberto Vaccani, SDA Bocconi , dal 13 al 17 giugno 1988 (1 modulo, 5 gg).
6. “Responsabili dei Servizi Infermieristici” corso residenziale intensivo a cura dell’A.R.S. del F.V.G. 1999.
7. “Sistema delle responsabilità e processo di budget” con docenti della S.D.A. Bocconi, a cura dell’A.S.S.n.1 Triestina, per complessive 28 ore su 35 nei giorni 30,31 maggio e 13,14,15 giugno 2001.
8. “D.L.vo 626/94: organizzazione della sicurezza, responsabilità, delega e sanzioni, le nuove figure introdotte dal decreto, il ruolo del medico competente” tenutosi il 26 novembre 2001 dalle ore 15 alle ore 19 (4 ore).
9. “La gestione per la qualità delle strutture sanitarie” corso di formazione della TUV Rheinland/Berlin-Brandenburg tenutosi a Trieste a cura dell’ASS n.1 Triestina nei giorni 29,30,31 maggio e 19/20/21 giugno 2002, ECM crediti n. 3.
10. “L’infermiere ed i bisogni di assistenza infermieristica della famiglia”, convegno nazionale della Consociazione Nazionale Associazioni Infermiere/i , Montesilvano Pescara tenutosi nei giorni 3/4/5 ottobre 2002, ECM crediti n. 10.
11. “Dal governo della spesa sanitaria al guadagno di salute. L’esperienza di Trieste”, organizzato dall’A.S.S. n.1 Triestina il 4 aprile 2003 a Trieste, ECM crediti n. 4.
12. “Corso di formazione per valutatori interni di sistema qualità” a cura dell’A.S.S. n.1 Triestina (TUV maggio 2003), ECM crediti n. 20;
13. “La gestione giuridico economico del personale in sanità”, ottobre 2005, a cura dell’A.S.S. n.1 ECM crediti 17 .
14. “Community Health System” a cura dell’A.S.S. n.1 Triestina, 29-30 settembre 2003

15. “Globalizzazione e disuguaglianze nella salute”, a cura del Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Università degli Studi di Firenze, tenutosi a Erice dal 14 al 18 aprile 2008, ECM crediti n.17.

Diplomi:

1974 Infermiere,
1975 Assistente Sanitario,
1971 Maestra d’Arte - Istituto Statale d’Arte E. Nordio,
1976 Maturità dell’Istituto Tecnico Femminile
1983 Laurea in Filosofia
2007 Laurea in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche

Dr.ssa Maila Mislej

Trieste, 9 dicembre 2013.